

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

4 AGO. 2000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

=====

ADDI 4 AGO, 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

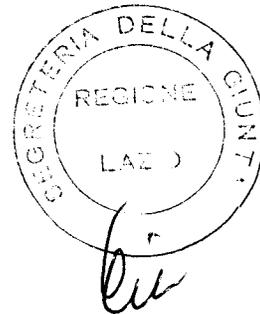
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

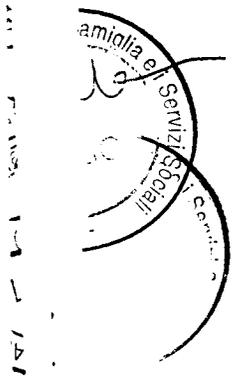
ASSENTI: CIARAMELLETTI - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 1881

Approvazione riparto dei fondi iscritti al cap. 42141 del bilancio di previsione della Regione Lazio per lo esercizio finanziario 2000 - Legge regionale 25.11.99 n.34.

\*\* TIPO ATTO DG





2881

4 AGU. 2000

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale n°34 del 25/11/99 relativa alla programmazione degli interventi a sostegno dei nuclei familiari;

VISTA la normativa statale in materia di tutela della maternità e in particolare:  
la Legge n°488/99 concernente la riduzione degli oneri sociali e la tutela della maternità  
la Legge n° 448/98 concernente gli assegni per il nucleo familiare e di maternità  
la Legge n°53/2000 relativa a congedi parentali;

PRESO ATTO che la legge 22.5.1978 n.194, relativa alla tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza, garantisce il diritto alla procreazione cosciente e responsabile ;

VISTO il decreto ministeriale 24.4.2000 di adozione del progetto obiettivo materno infantile relativo al triennio 1998/2000, il quale prevede fra l'altro la tutela della procreazione nonché la tutela sociale della maternità e paternità responsabile da perseguire attraverso le attività dei Consulenti Familiari;

CONSIDERATO che il consultorio familiare, ai sensi della legge predetta, ha tra i propri compiti la prevenzione dell'interruzione di gravidanza, attraverso la sensibilizzazione e la informazione alle donne e alle coppie per realizzare una maternità e paternità responsabile;

PRESO ATTO che tale obiettivo rientra nel programma di attività dei Consulenti medesimi approvato con DGR n°4282 del 27/7/99 in attuazione della L.34/96;

CONSIDERATO che la Regione, ai sensi della L.R. 34/99 predetta ha posto tra i propri obiettivi quello di riconoscere il valore delle responsabilità familiari, delle scelte di maternità e paternità nonché di aiutare i nuclei familiari che hanno necessità di sostegni economici e sociali;

CONSIDERATO la necessità di tutelare il diritto alla maternità delle gestanti in difficili condizioni economiche e sociali per prevenire e rimuovere, nel pieno rispetto delle scelte individuali di ogni donna, le difficoltà che possono indurre alla interruzione della gravidanza come espressamente previsto dal punto g) art.2 della L.R. 34/99;

PRESO ATTO che il disagio economico costituisce, come è noto, una delle cause di interruzione di gravidanza;



*[Handwritten signature]*

1881

PRESO ATTO che l'art.3 della L.R. 34/99 prevede la individuazione di progetti-obiettivo per il sostegno dei nuclei familiari nell'ambito del piano socio assistenziale della Regione Lazio per il triennio 98-2001;

CONSIDERATO che il piano di cui sopra è stato approvato, con deliberazione del Consiglio regionale n. 591, in data 1° dicembre 1999 e quindi precedentemente all'entrata in vigore della legge 34/99, con conseguente impossibilità di aderire, per il corrente anno al dettato della norma;

RITENUTO comunque necessario, porre in essere azioni di contrasto al disagio economico delle gestanti residenti nella Regione Lazio individuando, in via sperimentale, e limitatamente all'esercizio finanziario in corso, criteri e modalità per la corresponsione di un sostegno economico alle gestanti che si trovano nelle situazioni di disagio economico e sociale sopradescritte;

ACQUISITI i dati ISTAT al 1.1.1999, relativi alla popolazione femminile in età fertile (15-49 anni) residente nelle province della Regione e nel Comune di Roma, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di individuare nella Provincia l'Ente preposto a svolgere, nella situazione specifica funzioni di supporto e di assistenza tecnica per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 2, punto g) della L.R.34/99 anche in considerazione che il predetto Ente continuerà ad assistere i minori in stato di bisogno fino alla attuazione della L.R. 14/99;

VALUTATO inoltre la opportunità di attribuire al comune di Roma la gestione dei fondi di competenza considerata la entità della popolazione femminile del target di riferimento (15-49 anni) residente nel comune medesimo, pari al 49,85% del totale regionale;

PRESO ATTO che nel bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2000 è prevista una quota di £.2.000.000.000 sul Cap. 42141 quale fondo per le iniziative a sostegno dei nuclei familiari;

CONSIDERATO, per quanto sopra detto, di dover procedere nella fase attuale all'assegnazione dei predetti fondi alle Province della Regione ed al Comune di Roma, limitatamente all'esercizio finanziario 2000;

CONSIDERATO, peraltro, che la somma disponibile sul capitolo di bilancio 42141 es.fin.2000 risulta insufficiente per le finalità dell'art.2, lettera g) della L.R. 34/97 e che tale somma verrà integrata, con legge di variazione di bilancio, con la quota pari a L.750.000.000 iscritta all'ip.42115, di cui all'articolo 72 della L.R. 16.2.2000 n.14;

ISTA la L.R. 22.10.1993 n.57;

ISTA la L.15.5.1997 n. 127;

proposta dell'Assessore alla Famiglia e alle Politiche Sociali

DELIBERA



*lu*

*[Signature]*

MI Sociali

1881

4 AGO. 2000

1. Il fondo di L.2.000.000.000 di cui al capit.42141 , viene attribuito, limitatamente all'esercizio finanziario in corso, per le finalità di cui al punto g) art.2 della L. R. 34/99, alle cinque Province della Regione e al Comune di Roma, in applicazione del parametro relativo alla popolazione femminile in età fertile residente nelle singole province e nel comune di Roma di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2 Le Province e il Comune di Roma utilizzeranno le quote suddette per la corresponsione di un sostegno economico, una tantum, da attribuire alle gestanti in difficili condizioni economiche e sociali per un importo pari a £.2.000.000 .

In caso di parti plurimi la quota verrà corrisposta per ogni neonato.

Le domande, corredate dalla documentazione che segue, dovranno essere presentate alle rispettive amministrazioni di competenza, entro il 31.12.2000:

- 1) certificato di gravidanza rilasciato dal medico specialista del consultorio o di altra struttura pubblica o privata convenzionata
- 2) documentazione comprovante il reddito del nucleo familiare
- 3) eventuale altra documentazione attestante lo stato di necessità (situazione abitativa, numero componenti nucleo familiare ecc.)

Le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) possono anche essere autocertificate ai sensi dell' art.1 del D.P.R. 20/1098 n°403.

Le Amministrazioni provinciali e il Comune di Roma erogheranno il contributo di cui sopra previa compilazione di apposita graduatoria a presentazione del certificato di nascita del bambino.

La quota di L.750.000.000 che confluirà nel cap.42141 a seguito di approvazione della legge di variazione di bilancio verrà attribuita alle medesime amministrazioni, con gli stessi criteri e modalità del presente atto.

I relativi impegni di spesa saranno assunti con successivo provvedimento del Direttore del Dipartimento Interventi Socio-sanitari Educativi per la Qualità della Vita.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e verrà pubblicato con urgenza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



**Riparto Fondo Lire 2.000.000.000**  
**Cap. 42141 - Es. Fin. 2000**



Popolazione femminile in età feconda (15 - 49 anni)

Fonte: ISTAT - Dati al 1° gennaio 1999

Provincia	Valore assoluto	Percentuale	Fondi
Frosinone	123.439	9,35%	L. 186.944.097
Latina	131.480	9,96%	L. 199.121.913
Rieti	34.502	2,61%	L. 52.252.086
Roma (escluso Comune)	303.458	22,98%	L. 459.576.646
Comune di Roma	658.381	49,85%	L. 997.095.255
Viterbo	69.338	5,25%	L. 105.010.003
<b>Totale Regione</b>	<b>1.320.598</b>	<b>100,00%</b>	<b>L. 2.000.000.000</b>

ALLEG. alla DELIB. N. 1881  
DEL 4 AGO. 2000

*bu*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*

ALL. (A)